



COMUNE DI BORGIO D'ALE

Provincia di Vercelli

Deliberazione N. 5

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PERIODO 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciannove**, del mese di **gennaio**, alle ore **21,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ENRICO MARIO	SINDACO	X	
DELBENE GIAN BATTISTA	ASSESSORE	X	
BALLAN ANNA	ASSESSORE	X	
VIDANO FABRIZIO	ASSESSORE	X	
Totale		4	

Partecipa il Segretario Comunale sig.ra CARLINO dr.ssa Carmen, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. ENRICO MARIO SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

La sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C.n.7/2013.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
(f.to Dr.ssa Carmen CARLINO)

La sottoscritta Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, dà atto di non dover esprimere alcun parere di regolarità contabile della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C.n.7/2013 in quanto non comportante alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(f.to Rag. Adele ISTRIA)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.

PREMESSO che:

- ✓ il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ✓ il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al piano triennale di prevenzione della corruzione;
- ✓ tale piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- ✓ il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- ✓ mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali.

PREMESSO che:

- ✓ la competenza ad approvare il piano appartiene all'esecutivo;
- ✓ il piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- ✓ per inciso, detto programma per la trasparenza e l'integrità è già stato approvato dalla Giunta con deliberazione numero 4/2015;
- ✓ sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del programma per la trasparenza e l'integrità “sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali” (PEG e PDO);
- ✓ se ne deduce che tali documenti, il programma per la trasparenza e l'integrità, il piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro “collegati”, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la Giunta (ex art. 48 TUEL);
- ✓ lo stesso dicasi per il piano in esame, del quale il programma per la trasparenza e l'integrità “costituisce di norma un sezione” (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013).

PREMESSO inoltre che:

- ✓ il responsabile della prevenzione della corruzione, Dott.ssa Carmen Carlino, ha predisposto e depositato la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;
- ✓ il piano è stato elaborato sulla scorta del PNA.

ESAMINATO l'allegato piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente.

DATO ATTO al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa.

RITENUTO di porre in approvazione il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2015, 2016 e 2017.

VISTI i pareri resi dai responsabili dei servizi interessati.

PRESO ATTO dei sopra citati pareri.

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

Di approvare e fare proprio l'allegato piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

Di dare atto che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che integra e completa il piano di cui al punto precedente, è stato approvato dalla Giunta con deliberazione numero 4/2015, alla quale si rinvia.

Successivamente inoltre, visto l'art. 134 del D.Lgs.n.267/2000, stante l'urgenza, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(ENRICO MARIO)

L'ASSESSORE
(DELBENE GIAN BATTISTA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CARLINO DR.SSA CARMEN)

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che copia della presente deliberazione

- viene pubblicata oggi all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi a sensi art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e art.32 L.69/2009;
- viene comunicata, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

Lì 7/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CARLINO DR.SSA CARMEN)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva a sensi 3° comma art.134 del D.Lgs. 267/00.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CARLINO DR.SSA CARMEN)
